

PREMIO GIULIO MAZZARINO A PESCINA: INSIGNITO IL DIPLOMATICO E AMBASCIATORE LUIGI SERRA

29 Gennaio 2026



L'AQUILA - Maurizio Enrico Luigi Serra, diplomatico, ambasciatore, scrittore e primo italiano nella storia ad essere annoverato tra gli Immortels dell'Académie Française, sarà insignito, il prossimo sabato 31 gennaio, a Pescina (Aq), del "Premio Internazionale Cardinale Giulio Raimondo Mazzarino per la Politica e la Diplomazia 2025".

Nato a Londra nel 1955, la sua vicenda personale e intellettuale si colloca tra Italia e Francia, accentuando fin dall'origine un orizzonte naturalmente internazionale.

Ha prestato servizio in alcune delle capitali simbolo della storia europea: Berlino negli anni della divisione, Mosca negli ultimi anni dell'Unione Sovietica. Successivamente, come ambasciatore d'Italia presso l'Unesco a Parigi e le Nazioni Unite a Ginevra, ha operato nei principali contesti del dialogo multilaterale, confrontandosi con le grandi questioni della pace, del patrimonio culturale e dei diritti. Alla guida dell'Istituto Diplomatico "Mario Toscano" del Ministero degli Affari esteri, ha avuto un ruolo decisivo nella formazione di nuove generazioni di diplomatici, riaffermando il valore della preparazione storica e culturale come fondamento dell'azione internazionale.

La cerimonia ufficiale per il conferimento del Premio si terrà sabato 31 gennaio 2026, alle ore 11.30, nella Casa Museo Mazzarino di Pescara.

Il Premio, istituito con legge regionale, è giunto alla seconda edizione, e si propone di valorizzare personalità di rilievo internazionale distintesi per il contributo al dialogo tra i popoli, alla cooperazione e alle relazioni diplomatiche. L'onorificenza si ispira alla figura di Giulio Raimondo Mazzarino, originario di Pescara, statista del Seicento e primo ministro alla corte di Luigi XIV di Francia, protagonista della Pace di Vestfalia del 1648 e interprete di una visione politica fondata su mediazione, negoziazione e stabilità europea.

La scelta di premiare Maurizio Serra è stata deliberata dalla Giuria, presieduta dalla giornalista Alina J. Di Mattia e composta da Roberto Santangelo (assessore regionale), Alessio Monaco (consigliere regionale), Antonella Di Nino (sindaca di Pratola Peligna), Aldo Antonio Cobianchi (segretario S.I.DE.F.), Sergio Venditti (giornalista), Sandro Maccallini (architetto) e Maria Gigli (docente), che ne ha riconosciuto l'eccezionale profilo nella diplomazia contemporanea e il valore della sua opera culturale come strumento di comprensione e dialogo internazionale.

Nel corso della cerimonia sono previsti gli interventi di Gianni Letta, già sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e vicepresidente della Società Dante Alighieri; Lorenzo Sospiri, presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo; Roberto Santangelo, assessore regionale alla cultura; Antonietta La Porta, consigliera regionale, promotrice della legge che ha istituito il Premio; Mirko Zauri, sindaco della Città di Pescara; Alina Di Mattia; Gaetano Quagliarello, già senatore della Repubblica, docente presso l'Università LUISS Guido Carli e Presidente della Fondazione Magna Carta; Stanislao de Marsanich, presidente dei Parchi Letterari Italiani; Leonardo Saviano, docente presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e storico del Principato di Monaco; Franco Francesco Zazzara, presidente del Centro Studi Mazzarino; Aldo Antonio Cobianchi, segretario Generale della Società dei Francesisti (S.I.DE.F.). La tavola rotonda sarà moderata dal giornalista Sergio Venditti.

Le letture saranno a cura della cantattrice Giovanna Luisi, le musiche del Maestro Giuseppe Palermo. A conclusione della giornata, in onore dell'Ambasciatore, si terrà l'atteso concerto del Magnifico Italian Trio, ensemble canoro di fama internazionale, in programma alle ore 18 nel Teatro San Francesco di Pescara.